

Rabbuni



n. 42 Semestrale - Anno 14 - Rimini - Natale 2021

Dir. Resp. Margherita Darù

Direzione, Redazione, Amministrazione:

via Bonsi, 18 - 47921 Rimini (RN)

Grafica e impaginazione: *ilPonte* - Rimini

Autorizzazione del Tribunale di Rimini Dec. 83 del 13.3.1973

Tariffa Associazioni Senza Fini di Lucro:

"Poste Italiane S.p.A. "Spedizione in Abbonamento Postale D.L. 353/2003 (conv. in L. 27.02.2004 n. 46) art. 1 comma 2 e 3 Commerciale Business Rimini n. 57/2008"

FUGA IN EGITTO

DI RENZO PEZZANI

SONO IN TRE PER LA CAMPAGNA
INSEGUITI DA RE ERODE.
MA C'È UN ANGELO CUSTODE
CHE LI GUIDA E LI ACCOMPAGNA.
SONO IN TRE COME SMARRITI,
MA C'È UN ANGELO CHE REGGE
CON LA MAN LA BRIGLIA E LEGGE
DENTRO I CIELI ALTI E INFINITI,
LA PAROLA D'OGNI STELLA
CHE SOCCORRE, UMILE E AMICA,
E TREMANDO PARE DICA
CHE LA STRADA È PROPRIO QUELLA.



BUON NATALE

Nei giorni delle feste natalizie, dopo aver gioito di fronte al Piccolo di Betlemme, nato in una stalla o grotta che dir si voglia, ma pur sempre annunciato dagli Angeli e proclamato Salvatore del mondo, la liturgia ci invita a celebrare la festa della "Santa Famiglia"!

Già la travagliata nascita del Salvatore, preannunciava il rifiuto del Re dei Re ma questa festa manifesta tutto il dramma che Giuseppe e Maria hanno vissuto per tener fede alle promesse e far crescere il Figlio di Dio.

Giuseppe, custode di Gesù e di Maria, è costretto a rifugiarsi in Egitto, per sfuggire all'ira e alla follia del re Erode.

Quante "sante famiglie" passano davanti ai nostri occhi, quando assistiamo ai notiziari o ancor meglio quante ne

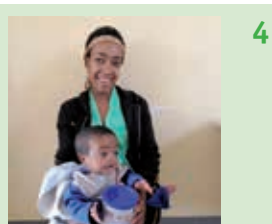
incontriamo nelle vie delle nostre città e dei nostri paesi? La drammaticità della fuga in Egitto è più attuale che mai, ancora oggi dopo più di duemila anni, tante famiglie, tanti uomini, donne, bambini sono costretti a fuggire dalla persecuzione del tiranno di turno.

In questo Natale non chiudiamo il nostro cuore e le nostre case, non voltiamo il capo dall'altra parte, non cambiamo strada, per non vedere i tanti fratelli e sorelle che scappano da guerre, tirannie, disastri ambientali, ma proviamo a fare piccoli e semplici gesti di pace e di accoglienza per far sì, che Natale sia davvero Natale per tutti!

Madre Lorella Chiaruzzi

AUGURI!

Nuova apertura 2 missionaria "Il Mozambico ci aspetta"



Etiopia: Kalkidan: un "patto" d'amore!

Tanzania: una storia vera per testimoniare l'amore di Dio



Madre Teresa di Gesù Crocifisso



Calendario 2022

Nuova apertura missionaria

Il Mozambico ci aspetta!

In questo tempo storico, così complesso, delicato e drammatico, la scelta di aprire una nuova missione all'estero potrebbe sembrare fuori luogo se non addirittura azzardata!

Ma non possiamo non rispondere all'appello di Gesù "Andate e predicate il Vangelo ad ogni creatura" e al desiderio sempre attuale che guidò la nostra Madre Fondatrice "Guardati attorno e servi".

Sono anni che abbiamo ricevuto la richiesta da Don Silvano Daldosso, missionario della Diocesi di Verona, che vive in Mozambico da oltre 12 anni e che con le sue 48 comunità sparse su un territorio che si estende per oltre 100 chilometri, prega per il nostro arrivo.

Un po' di storia

Per rendervi partecipi di questo nuovo progetto sintetizzo i passi fondamentali che ci hanno portato alla conseguente decisione.

La prima richiesta di Don Silvano arrivò nel 2017, per quelle strade che la Provvidenza spesso, molto spesso, percorre e che a noi rimangono incomprensibili. A quel tempo non eravamo in grado di dare una risposta, ma questo non ha fatto desistere Don Silvano che ha continuato a rimanere in contatto con noi e soprattutto a pregare per noi.

Solo nel 2019 siamo riuscite ad andare a vedere la realtà, ed è stato "amore a prima vista".

A Memba, cittadina che si affaccia sull'oceano indiano, sull'omonima baia, nel nord-est del Mozambico, c'è bisogno di donne consacrate che si prendano cura delle tante giovani che





arrivano dall'interno per frequentare la scuola secondaria, unica per tutto il distretto. Le ragazze molto spesso non riescono neppure a terminare il ciclo scolastico perché rimangono in cinta o sono sfruttate, lì dove vengono accolte. In parrocchia esiste già un piccolo convitto che accoglie 25/30 ragazzi, ma per le ragazze non c'è nulla!

Don Silvano, attento ai bisogni della sua gente, ha cercato a lungo una Congregazione femminile che potesse assumere questo servizio, fino ad arrivare anche alla nostra.

Durante la visita effettuata nel 2019 per valutare una nostra possibile presenza, siamo state ancora una volta colpite dalla calorosa accoglienza di un popolo tanto povero e sofferente ma capace di far festa e aprire il cuore a chi arriva! Nei dieci giorni trascorsi nella missione, abbiamo cercato di capire cosa lo Spirito ci indicasse. È stata forte la percezione che era il Signore ci chiamarci! Il servizio richiesto si sposa perfettamente con il nostro carisma educativo e ci ha tanto richiamato le origini della nostra Congregazione, quando a Rimini a fine 1800, la nostra Fondatrice M. Teresa Zavagli accoglieva le bimbe povere per dare loro istruzione, educazione e formazione e così prepararle ad un futuro migliore.

Qui ci attenderà lo stesso servizio, accanto al lavoro pastorale di annuncio e catechesi nelle 48 comunità insieme al missionario.

La missione sorgerà non lontano dalla parrocchia, e prevede la costruzione di



un convitto per circa 30 massimo 50 ragazze e non lontano la casa delle suore. Inoltre si stanno già progettando alcune attività, in cui saranno impegnate le ragazze stesse, per provvedere al sostentamento del convitto, e soprattutto alla formazione a 360 gradi di queste giovani donne, che nella loro cultura di tipo "matrilineare" giocano un ruolo fondamentale nella famiglia e nell'educazione dei figli.

Una nuova "sfida" o meglio un nuovo

"sogno" che fatto insieme, si sta realizzando!

Le prime sorelle dovrebbero partire entro il 2022. Se anche tu vuoi essere parte di questo sogno, puoi contribuire con una donazione perché il tutto si realizzi!

Grazie di quanto potrai e vorrai fare. Ti aggiorneremo da queste pagine sull'andamento del progetto. Nella tua offerta specifica "Missione Mozambico".

Madre Lorella Chiaruzzi

ETIOPIA

Kalkidan: un “patto” di amore!

Cari lettori di Rabbuni, desidero condividere con voi la storia della piccola Kalkidan: una bimba di appena 10 mesi che pesa 4 kg. Il significato del suo nome, scelto dalla sorellina maggiore, è: “Il Patto”; un “patto” tra la piccola Kalkidan e la mamma, morta quattro mesi dopo averla partorita. La mamma soffriva da anni di una grave malattia al cuore e non ha mai potuto allattarla; il papà ha speso tutto ciò che possedeva per cercare di curare e salvare la sua sposa,...tutto inutile.

Kalkidan - ci racconta il papà - è arrivata come un dono del Signore dopo sei anni dall'ultima gravidanza della moglie. È stata subito accolta da tutti come un piccolo “Tesoro” da custodire e da far crescere, ma alla morte della sua sposa, aveva pensato di portare la piccola alla missione perchè qualcuno potesse prendersi cura di lei.

La sorellina maggiore si è fermamente rifiutata di portarla alla missione per timore che gliela portassero via e non voleva assolutamente perdere l'ultimo tesoro “consegnatole” dalla mamma prima di morire. Ha deciso dunque di sospendere la scuola per prendersi cura di Kalkidan che continua tutt'oggi ad avere un'alimentazione specifica per neonati denutriti anche se al momento le è stata sospesa perchè non può essere assunta per lunghi periodi. La famiglia, avendo venduto tutto ciò che aveva per le cure della mamma, non possiede neanche una capretta per nutrire la piccola Kalkidan. La stalla infatti è vuota!

Noi suore l'abbiamo conosciuta da poco, visitando le famiglie povere della zona e da allora ci siamo prese particolarmente a cuore la situazione di questa famiglia e soprattutto la vita della piccola che non solo è un “patto” tra lei e la mamma, ma ora lo è anche tra l'anima della mamma e noi, che siamo chiamate a custodire questo tesoro di Dio.

Con l'aiuto della Provvidenza cerchiamo di sostenere l'acquisto del latte in polvere per Kalkidan e siamo fiduciose che la Provvidenza non cesserà perchè il cuore materno di Dio non dimentica nessuno dei suoi figli!

Anche tu, se lo vuoi, puoi essere un segno concreto della Provvidenza divina!

Con affetto
Sr. Berhane Joseph
 Etiopia



Una storia vera per testimoniare l'amore di Dio

Nel villaggio di Gwandumehhi abitava un uomo anziano, malato di mente, chiamato Mzee Hathla che noi però chiamavamo "Babu Kidole" (nonno del dito) perché per lungo tempo è stato malato ad un dito. Spesso andavamo a fargli visita perché abitava da solo. Si diceva che aveva avuto quattro figli, un maschio e tre femmine, ma nessuno di loro abitava con lui e la moglie lo aveva lasciato a causa della sua malattia.

Mzee-Hathla era contadino e non perdeva tempo, lo trovavamo sempre occupato a compiere qualche lavoro.

Quando andavamo a fargli visita era molto contento e se capitava di non riuscirci chiedeva il perché non eravamo andate a visitarlo e ci ricordava che lui si accontentava anche di una visita veloce.

La prima volta che siamo giunte a casa sua gli abbiamo chiesto se voleva che pregassimo insieme, ma poiché era pagano affermava di avere i suoi dei, con i quali parlare e che "questi non andavano d'accordo con il nostro".

Un giorno però durante una delle nostre visite lo abbiamo trovato malato e in quell'occa-



sione ha accettato di pregare con noi. Da quel giorno, poi, non ha mai cessato di farlo!

Poiché a causa della malattia non riusciva più a badare a sé stesso i suoi tre nipotini, Christiani, Corneli e Cornelia sono andati ad abitare con lui occupandosi della cucina, del rifornimento di acqua, di portare gli animali al pascolo,...

Rendendosi conto del peggioramento della sua salute, ha chiesto di poter essere battezzato con il nome di Paulo. Trascorso poco tempo dal giorno del suo battesimo, Mzee-Hathla è stato colpito da un ictus che gli ha tolto completamente la parola ma attraverso i gesti ha espresso il desiderio di poter vedere il prete.

Notando l'aggravarsi della sua situazione siamo riuscite a contattare il padre perché lo visitasse amministrandogli il viatico.

La sera di quello stesso giorno, dopo aver ricevuto dal padre il viatico, il Signore è venuto a prendere Mzee-Hathla il suo "figlio diletto" per condurlo nella dimora eterna.

Sr. Meseret Melese
Tanzania

SANTE DI CASA

Serva di Dio, Madre Teresa di Gesù Crocifisso - Fondatrice

4 ottobre 1835 - 6 novembre 1910

*La non facile esistenza di Madre Teresa,
come tre spicchi di melagrana*

■ Seconda puntata

Nasce a Rimini il 4 ottobre 1835 e viene battezzata nella Basilica Cattedrale di Rimini col nome di Faustina.

Se si escludono i tredici anni vissuti nella pace del Palazzo Zavagli a Rimini, sotto la dolce guida dei suoi genitori, Ettore Zavagli e Enrichetta Cappelletti, la vita di Madre Teresa di Gesù Crocifisso può essere divisa in tre lustri distinti.

• Per 25 anni

La troviamo nel Monastero delle Canonichesse Regolari Agostiniane a Fano, dal 1848 come educanda e dal 1854 come monaca corista professa. Nel 1861, dopo 7 anni di vita monacale, torna a Rimini per motivi di salute. Pur desiderandolo, e dopo vari tentativi falliti per cause esterne, non potrà più rientrare nel chiostro.

• Per un quarto di secolo

Vive come monaca esclaustrata, prima in famiglia, presso la sorella Elvira, vedova Crescentini, e poi in un appartamento in via Garibaldi 62, nella casa di Gaetano Dionigi o Borghesi Dionigi, che poi aprì un negozio di biciclette. Prese come domestica, Angela Bertola, proveniente dall'orfanotrofio accanto alla Chiesa dei Servi.

Inizia per Suor Teresa la lunga e arida ricerca della Volontà di Dio su di lei, tra sofferenze fisiche e contrasti morali di vario genere. Frequenta la chiesa di San Bernardino e la chiesa di Santa Chiara, per la venerazione verso la beata Chiara di Rimini. Ogni giorno fa

visita alla Madonna del Giglio nel piccolo Oratorio lungo il Corso.

Comincia a visitare gli ammalati dell'ospedale, allora sito in Piazza Ferrari e le case dei pescatori nel Borgo San Giuliano dove, spesso, si ferma nella Chiesa della Madonna della Scala. Si reca spesso alla Colonnella per incontrare Angela Molari, la mistica fondatrice delle Suore dell'Immacolata di S. Arcangelo, anche lei accompagnata

spiritualmente dal Padre Fiorenzo Caccarelli.

Disse di Lei 'L'Ausa': "Madre Teresa era pensosa più d'altrui che di se stessa. Frequentò ogni giorno le vie che portavano all'ospedale o alle case dei pescatori; divenne povera per avere aiutato i poveri di Gesù Cristo".

Nel 1874 diviene Terziaria Francescana secolare.





site quotidiane ai borghi più poveri della città e inizia un'opera educativa, un servizio d'amore ai piccoli e ai poveri, con delicata e sapiente umanità. Per potere accogliere le educande apre il Collegio.

Nel 1888 manda le prime Sorelle, a Sassuolo (MO) per servire nell'Istituto san Giuseppe che vedrà passare centinaia di orfane e bimbe povere e, via via, migliaia di bimbi nella scuola materna ed elementare.

Muore a Rimini, ai Vespri del 6 novembre 1910.

Dal 1959 i suoi Resti Mortali riposano nella Chiesetta di Sant'Onofrio in via Bonsi.

Sr. Maria Gabriella Bortot

Nel 1885, si illumina per Lei un nuovo sentiero. Il Vescovo Francesco Battaglini le dirà: "Figlia, guardati attorno e servi!" e le suggerirà di ritirarsi presso la chiesetta di sant'Onofrio. Era la tanto attesa conferma della Madre Chiesa

• Per 25 anni

Il 16 aprile 1885, nella chiesetta Sant'Onofrio, emette i Voti nelle mani di Padre Fiorenzo Ceccarelli assieme alla sua domestica che diventerà così la sua prima Sorella.

Madre Teresa chiama il suo modesto convento "Ritiro di Sant'Onofrio" e accoglie le prime Sorelle che chiamerà, prima, Suore cappuccine del Terz'Ordine e subito dopo, Suore Terziarie Francescane di Sant'Onofrio. Accoglie le bambine povere incontrate nelle vi-



LA PACE COME AUTENTICO CAMMINO DI SPERANZA

Oh! Signore, fa di me uno strumento della tua pace:

dove è odio, fa ch'io porti amore,
dove è offesa, ch'io porti il perdono,
dov'è discordia ch'io porti l'Unione,
dov'è dubbio fa' ch'io porti la Fede,
dove è l'errore, ch'io porti la Verità,
dove è la disperazione, ch'io porti la speranza.

Dove è tristezza, ch'io porti la gioia,
dove sono le tenebre, ch'io porti la luce.

Oh Maestro fa che io non cerchi tanto:
essere compreso, quanto a comprendere;
essere amato, quanto ad amare;

Poichè:

è Dando, che si riceve:
Perdonando che si è perdonati;
Morendo che si risuscita a Vita Eterna.

(Attribuita a S. Francesco di Assisi)



Gennaio 2022

| | | | | |
|----|---------------------------------|------------------------------------|----|---------------------------------|
| 1 | sabato Ss. Madre di Dio | mercoledì Battesimo del Signore | 23 | domenica s. Emerenziana |
| 2 | domenica s. Basilio vescovo | giovedì s. Ilario | 24 | lunedì s. Francesco di Sales |
| 3 | lunedì s. Antero | venerdì s. Felice | 25 | martedì s. Artema |
| 4 | martedì s. Ermete | sabato s. Mauro | 26 | mercoledì s. Timoteo |
| 5 | mercoledì s. Emiliana | domenica s. Marcello | 27 | giovedì s. Angela |
| 6 | giovedì Epifania del Signore | lunedì s. Antonio Abate | 28 | venerdì s. Tommaso d'Aquino |
| 7 | venerdì s. Raimondo | martedì s. Margherita | 29 | sabato s. Costanzo |
| 8 | sabato s. Massimo | mercoledì s. Mario | 30 | domenica s. Martina |
| 9 | domenica s. Marcellino | giovedì s. Sebastiano | 31 | lunedì s. Giovanni Bosco |
| 10 | lunedì s. Aldo | venerdì s. Agnese | | |
| 11 | martedì s. Igino | sabato s. Vincenzo | | |





IL DIALOGO QUALE VIA PRIVILEGIATA PER COSTRUIRE PONTI E ABBATTERE MURI

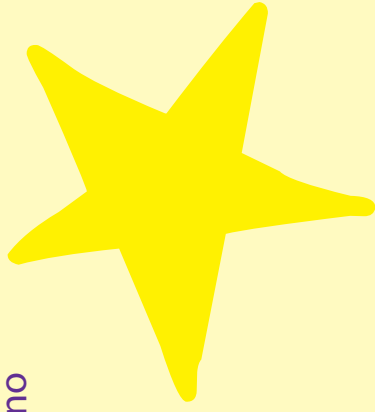
“Il dialogo nasce da un atteggiamento di rispetto verso un'altra persona, dalla convinzione che l'altro abbia qualcosa di buono da dire; presuppone fare spazio, nel nostro cuore, al suo punto di vista, alla sua opinione e alle sue proposte. Dialogare significa un'accoglienza cordiale e non una condanna preventiva. Per dialogare bisogna sapere abbassare le difese, aprire le porte di casa e offrire calore umano.” Desidero proprio che il dialogo tra noi aiuti a costruire ponti fra tutti gli uomini, così che ognuno possa trovare nell'altro non un nemico, non un concorrente, ma un fratello da accogliere ed abbracciare! ”

Discorso di papa Francesco in occasione dell'Udienza al Corpo Diplomatico accreditato presso la Santa Sede, 22/03/2013



Febbraio 2022

| | | | | | |
|----|--------------------------------|----|--------------------------|----|---------------------------|
| 1 | martedì s. Trifone | 11 | venerdì s. Ardagno | 21 | lunedì s. Pier Damiani |
| 2 | mercoledì pres. del Signore | 12 | sabato s. Eulalia | 22 | martedì s. Margherita |
| 3 | giovedì s. Biagio | 13 | domenica s. Fosca | 23 | mercoledì s. Policarpo |
| 4 | venerdì s. Gilberto | 14 | lunedì s. Valentino | 24 | giovedì s. Etelberto |
| 5 | sabato s. Agata | 15 | martedì s. Faustino | 25 | venerdì s. Gerlando |
| 6 | domenica s. Dorotea | 16 | mercoledì s. Giuliana | 26 | sabato s. Gernaldo |
| 7 | lunedì s. Teodoro | 17 | giovedì s. Bonoso | 27 | domenica s. Leandro |
| 8 | martedì s. Giuseppina | 18 | venerdì s. Angilberto | 28 | lunedì s. Romano |
| 9 | mercoledì s. Apollonia | 19 | sabato s. Corrado | | |
| 10 | giovedì s. Scolastica | 20 | domenica s. Eleuterio | | |



**LA GIOIA È LA PIÙ BELLA CREATURA USCITA
DALLE MANI DI DIO DOPO L'AMORE (DON BOSCO)**

Le persone più felici non sono necessariamente coloro
che hanno il meglio di tutto, ma coloro che traggono il
meglio da ciò che hanno.

(KHALIL GIBRAN)

La vita è una gioia, gustala.

La vita è una croce, abbracciala.

La vita è un'avventura, rischiala.

La vita è pace, costruiscila.

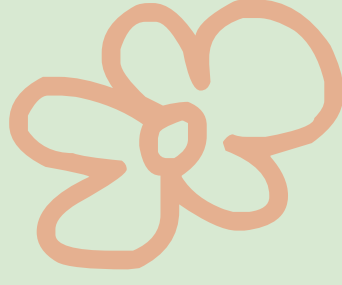
La vita è felicità, meritata.

La vita è vita, difendila.

(SANTA TERESA DI CALCUTTA)

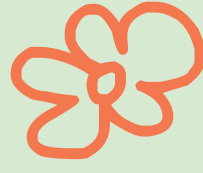
Sognai e vedi che la vita è gioia;
mi destai e vedi che la vita è servizio;
Servii e vedi che nel servire c'è gioia!

(TAGORE)



Marzo 2022

| | | | | | |
|----|-------------------------------------|----|---------------------------------------|----|--------------------------------------|
| 1 | martedì s. Trifone | 12 | sabato s. Mamiliano | 23 | mercoledì s. Turibio |
| 2 | mercoledì mercoledì delle ceneri | 13 | domenica II domenica di Quaresima | 24 | giovedì s. Romolo |
| 3 | giovedì s. Cunegonda | 14 | lunedì s. Matilde Regina | 25 | venerdì Annunciazione del Signore |
| 4 | venerdì s. Casimiro | 15 | martedì s. Faustino | 26 | sabato s. Emanuele |
| 5 | sabato s. Adriano | 16 | mercoledì s. Eriberto | 27 | domenica IV domenica di Quaresima |
| 6 | domenica I domenica di Quaresima | 17 | giovedì s. Patrizio | 28 | lunedì s. Ilarione |
| 7 | lunedì s. Perpetua | 18 | venerdì s. Cirillo | 29 | martedì s. Giusto |
| 8 | martedì s. Giuseppina | 19 | sabato s. Giuseppe | 30 | mercoledì s. Amedeo |
| 9 | mercoledì s. Francesca Romana | 20 | domenica III domenica di Quaresima | 31 | giovedì s. Beniamino Martire |
| 10 | giovedì s. Simplicio Papa | 21 | lunedì s. Serapione | | |
| 11 | venerdì s. Costantino | 22 | martedì s. Margherita | | |



SERVIRE È LA VERA GRANDEZZA DELL'UOMO

Quello che noi facciamo è solo una goccia nell'oceano, ma se non lo facessimo l'oceano avrebbe una goccia in meno.

SANTA TERESA DI CALCUTTA

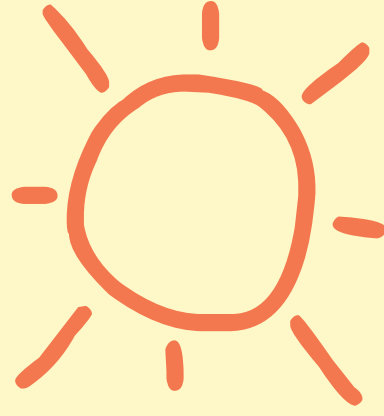
“Non dimentichiamo mai che il vero potere è il servizio. Bisogna custodire la gente, aver cura di ogni persona, con amore, specialmente dei bambini, dei vecchi, di coloro che sono più fragili e che spesso sono nella periferia del nostro cuore”.

PAPA FRANCESCO

Ciò che abbiamo fatto solo per noi stessi muore con noi.

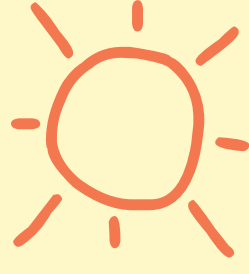
Ciò che abbiamo fatto per gli altri e per il mondo resta ed è immortale.

(HARVEY B. MACKAY)



Aprile 2022

| | | | |
|-----------|-------------------------------------|----------------------------------|----------------------------------|
| 1 | venerdì s. Ugo | lunedì santa Gemma | giovedì s. Anselmo |
| 2 | sabato s. Appiano | martedì s. Zeno | venerdì s. Leonida |
| 3 | domenica V domenica di Quaresima | mercoledì s. Martino | sabato s. Giorgio |
| 4 | lunedì s. Isidoro | giovedì cena del Signore | domenica I domenica di Pasqua |
| 5 | martedì s. Geraldo | venerdì passione del Signore | lunedì s. Marco evangelista |
| 6 | mercoledì s. Prudenzio | sabato sabato Santo | martedì s. Cleto |
| 7 | giovedì s. Ermanno | domenica domenica di Pasqua | mercoledì s. Zita |
| 8 | venerdì s. Dionigi | lunedì lunedì dell'Angelo | giovedì s. Valeria |
| 9 | sabato s. Demetrio | martedì s. Leone | venerdì s. Caterina da Siena |
| 10 | domenica domenica delle Palme | mercoledì s. Adalgisa Vergine | sabato s. Pio |
| 21 | | | giovedì s. Anselmo |
| 22 | | | venerdì s. Leonida |
| 23 | | | sabato s. Giorgio |
| 24 | | | domenica I domenica di Pasqua |
| 25 | | | lunedì s. Marco evangelista |
| 26 | | | martedì s. Cleto |
| 27 | | | mercoledì s. Zita |
| 28 | | | giovedì s. Valeria |
| 29 | | | venerdì s. Caterina da Siena |
| 30 | | | sabato s. Pio |



FRATERNITÀ È ESSERE
“UN CUOR SOLO
E UN’ANIMA SOLA”



“Le sorelle abbiano un vero spirito di carità, di unione; affinché tutte insieme, siano un cuor solo ed un’anima sola; investite tutte di un medesimo sentimento, di una medesima volontà.

“Le sorelle siano umili e mansuete di cuore ad imitazione dello Sposo Divino e siano ilari, contente ed affabili con tutti”

MADRE TERESA

DI GESÙ CROCIFFISSO

(Fondatrice delle Suore
Francescane Missionarie di Cristo)



Maggio 2022

1 domenica
Il domenica di Pasqua

2 lunedì
s. Atanasio

3 martedì
s. Filippo

4 mercoledì
s. Antonina

5 giovedì
s. Pellegrino Martire

6 venerdì
s. Mariano

7 sabato
s. Flavia

8 domenica
III domenica di Pasqua

9 lunedì
s. Pacomio

10 martedì
s. Cataldo

11 mercoledì
s. Fabio

12 giovedì
s. Rossana

13 venerdì
s. Fatima

14 sabato
s. Mattia

15 domenica
IV domenica di Pasqua

16 lunedì
s. Ubaldo

17 martedì
s. Pasquale

18 mercoledì
s. Blandina

19 giovedì
s. Pietro di M.

20 venerdì
s. Bernardino

21 sabato
s. Mancio

22 domenica
V domenica di Pasqua

23 lunedì
s. Desiderio

24 martedì
s. Rogaziano

25 mercoledì
s. Cristoforo

26 giovedì
s. Filippo Neri

27 venerdì
s. Gausberto

28 sabato
s. Emilio

29 domenica
VI domenica di Pasqua

30 lunedì
s. Giovanna

31 martedì
visitazione della B.V. Maria





I NOSTRI SOGNI NEL SOGNO DI DIO... PER POTER VOLARE IN ALTO

I sogni sono importanti. Tengono il nostro sguardo largo, ci aiutano ad abbracciare l'orizzonte, a coltivare la speranza in ogni azione quotidiana. E i sogni dei giovani sono i più importanti di tutti. Un giovane che non sa sognare è un giovane anestetizzato; non potrà capire la vita, la forza della vita. I sogni ti svegliano ti portano in là, sono le stelle più luminose, quelle che indicano un cammino diverso per l'umanità.

PAPA FRANCESCO

Se si sogna da soli è solo un sogno,
se si sogna insieme è la realtà che comincia.
(ANONIMO)



Giugno 2022

| | | | |
|----|--------------------------------------|----|---|
| 1 | mercoledì s. Giustino | 21 | martedì s. Luigi Gonzaga |
| 2 | giovedì ss. Marcellino e Pietro | 22 | mercoledì s. Paolino |
| 3 | venerdì s. Cecilio | 23 | giovedì s. Lanfranco vescovo |
| 4 | sabato s. Quirino | 24 | venerdì Natività di S. Giovanni Battista |
| 5 | domenica Ascensione del Signore | 25 | sabato s. Guglielmo |
| 6 | lunedì s. Norberto | 26 | domenica s. Vigilio |
| 7 | martedì Ss. Trinità | 27 | lunedì s. Sansone |
| 8 | mercoledì s. Medardo | 28 | martedì s. Ireneo |
| 9 | giovedì s. Primo, s. Efre | 29 | mercoledì ss. Pietro e Paolo |
| 10 | venerdì B.V.M. madre della Chiesa | 30 | giovedì s. Adolfo |



L'ARTE DI IMPARARE DALLA VITA



Ecco alcune delle cose che ho imparato nella vita:
Che non importa quanto sia buona una persona, ogni tanto ti ferirà. E per questo, bisognerà che tu la perdoni.
Che ci vogliono anni per costruire la fiducia e solo pochi secondi per distruggerla.
Che non dobbiamo cambiare amici, se comprendiamo che gli amici cambiano.
Che le circostanze e l'ambiente hanno influenza su di noi, ma noi siamo responsabili di noi stessi.
Che, o sarai tu a controllare i tuoi atti, o essi controlleranno te.
Ho imparato che gli eroi sono persone che hanno fatto ciò che era necessario fare, affrontandone le conseguenze.
Che la pazienza richiede molta pratica.
Che ci sono persone che ci amano, ma che semplicemente non sanno come dimostrarlo.
Che a volte, la persona che tu pensi ti sferrerà il colpo mortale quando cadrà, è invece una di quelle poche che ti aiuteranno a rialzarti.
Che solo perché qualcuno non ti ama come tu vorresti, non significa che non ti ami con tutto te stesso.
Che non si deve mai dire a un bambino che i sogni sono sciocchezze: sarebbe una tragedia se lo credesse.
Che non sempre è sufficiente essere perdonato da qualcuno.
Nella maggior parte dei casi sei tu a dover perdonare te stesso.
Che non importa in quanti pezzi il tuo cuore si è spezzato; il mondo non si ferma, aspettando che tu lo ripari.

(PAOLO COELHO)



Luglio 2022

1 venerdì
s. Aronne
2 sabato
s. Ottone
3 domenica
s. Tommaso
4 lunedì
s. Elisabetta
5 martedì
s. Marta
6 mercoledì
s. Maria Goretti
7 giovedì
s. Panteno
8 venerdì
s. Aquila
9 sabato
s. Veronica
10 domenica
s. Rufina
11 lunedì
s. Abbondio

12 martedì
s. Ermagora
13 mercoledì
s. Enrico
14 giovedì
s. Camillo
15 venerdì
s. Bonaventura
16 sabato
s. Antioco
17 domenica
s. Alessio
18 lunedì
s. Federico
19 martedì
s. Arsenio
20 mercoledì
s. Apollinare
21 giovedì
s. Giovina
22 venerdì
s. Maria Maddalena

23 sabato
s. Brigida
24 domenica
s. Cristina
25 lunedì
s. Giacomo
26 martedì
ss. Anna e Gioacchino
27 mercoledì
s. Pantaleone
28 giovedì
s. Nazario
29 venerdì
s. Callinico
30 sabato
s. Edoardo
31 domenica
s. Ignazio di L.





**SII IL CAMBIAMENTO
CHE VUOI VEDERE
NEL MONDO
(MAHATMA GANDHI)**

“A voi giovani [...]: abbiate sempre gli occhi rivolti al futuro. Siate terreno fertile in cammino con l’umanità, siate rinnovamento nella cultura, nella società e nella Chiesa. Ci vuole coraggio, umiltà e ascolto per dare espressione al rinnovamento”.

PAPA FRANCESCO

Se vuoi che i giovani facciano quello che tu ami; ama quello che piace ai giovani.

(DON BOSCO)



Agosto 2022

| | | | | | |
|----|--------------------------------------|----|---------------------------------------|----|----------------------------|
| 1 | lunedì s. Alfonso | 12 | venerdì s. Floriano | 23 | martedì s. Rosa da Lima |
| 2 | martedì s. Eusebio | 13 | sabato s. Ponziano | 24 | mercoledì s. Bartolomeo |
| 3 | mercoledì s. Lidia | 14 | domenica s. Massimiliano | 25 | giovedì s. Luigi |
| 4 | giovedì s. Giovanni Maria Vianney | 15 | lunedì assunzione della B.V. Maria | 26 | venerdì s. Alessandro |
| 5 | venerdì s. Emidio | 16 | martedì s. Rocco | 27 | sabato s. Monica |
| 6 | sabato s. Ottaviano | 17 | mercoledì s. Giacinto | 28 | domenica s. Agostino |
| 7 | domenica s. Gaetano | 18 | giovedì s. Elena | 29 | lunedì s. Basilla |
| 8 | lunedì s. Domenico | 19 | venerdì s. Guerrico | 30 | martedì s. Faustina |
| 9 | martedì s. Benedetta | 20 | sabato s. Bernardo | 31 | mercoledì s. Adriano |
| 10 | mercoledì s. Lorenzo | 21 | domenica s. Pio X | | |
| 11 | giovedì s. Chiara | 22 | lunedì s. Fabriciano | | |





LA SPERANZA CONDUCE PIÙ LONTANO DELLA PAURA (ERNST JUNGHER)

Non consultarti con le tue paure, ma con le speranze e i tuoi sogni. Non pensare alle tue frustrazioni, ma alla tuo potenziale irrealizzato. Non preoccuparti per ciò che hai provato e fallito, ma di ciò che è ancora possibile fare.

(PAPA GIOVANNI XXIII)

Non lasciatevi rubare la speranza dal benessere, dallo spirito del benessere che alla fine ti porta a diventare un niente nella vita! (...) Portate avanti questa certezza: il Signore è vivo e cammina a fianco a noi nella vita. Portate avanti questa speranza. Siate ancorati a questa speranza: questa àncora che è nel cielo; tenete forte la corda, siate ancorati e portate avanti la speranza.

(PAPA FRANCESCO)



Settembre 2022

1 mercoledì
s. Egidio

2 giovedì
s. Epidio

3 venerdì
s. Gregorio

4 sabato
s. Rosalia

5 domenica
s. Fiorenzo

6 lunedì
s. Zaccaria

7 martedì
s. Regina

8 mercoledì
Adamo

9 giovedì
s. Ciarano

10 venerdì
s. Auberto

11 sabato
s. Proto

12 domenica
s. Ailbeo

13 lunedì
s. Aurelio

14 martedì
s. Claudio

15 mercoledì
s. Emilia

16 giovedì
s. Cipriano

17 venerdì
s. Adriana

18 sabato
s. Arianna

19 domenica
s. Gennaro

20 lunedì
s. Eustachio

21 martedì
s. Matteo

22 mercoledì
s. Maurizio

23 giovedì
s. Adamnano

24 venerdì
s. Pacifico

25 sabato
s. Aurelia

26 domenica
s. Cosma

27 lunedì
s. Vincenzo

28 martedì
s. Venceslao

29 mercoledì
s. Michele, Gabriele, Raffaele

30 giovedì
s. Girolamo

TESTIMONI DELL'AMORE

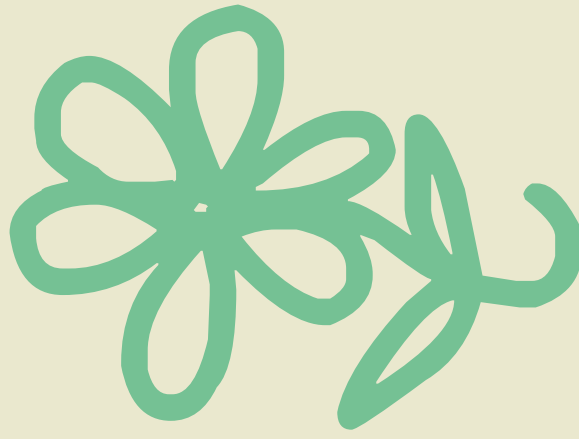
Dio non ha bisogno delle nostre opere ma solamente del nostro amore

(SANTA TERESA DI LISIEUX)

Ogni cristiano e ogni comunità è missionario nella misura in cui porta e vive il Vangelo e testimonia l'amore di Dio verso tutti, specialmente verso chi si trova in difficoltà.

Siate missionari dell'amore e della tenerezza di Dio!

(PAPA FRANCESCO)



Ottobre 2022

| | | | |
|----|---------------------------------|----|--------------------------|
| 1 | venerdì s. Teresa | 23 | sabato s. Arnolfo |
| 2 | sabato ss. Angeli Custodi | 24 | domenica s. Maglorio |
| 3 | domenica s. Gerardo | 25 | lunedì s. Crisante |
| 4 | lunedì s. Francesco d'Assisi | 26 | martedì s. Cedda |
| 5 | martedì s. Placido | 27 | mercoledì s. Evaristo |
| 6 | mercoledì s. Bruno | 28 | giovedì s. Simone |
| 7 | giovedì s. Giustina | 29 | venerdì s. Onorato |
| 8 | venerdì s. Pelagia | 30 | sabato s. Germano |
| 9 | sabato s. Guntero | 31 | domenica s. Lucilla |
| 10 | domenica s. Daniele | | |
| 11 | lunedì s. Firmino | | |
| 12 | martedì s. Serafino | | |
| 13 | mercoledì s. Benedetto | | |
| 14 | giovedì s. Gaudenzio | | |
| 15 | venerdì s. Teresa d'Avila | | |
| 16 | sabato s. Edvige | | |
| 17 | domenica s. Dulcidio | | |
| 18 | lunedì s. Luca | | |
| 19 | martedì s. Laura | | |
| 20 | mercoledì s. Bertilla | | |
| 21 | giovedì s. Orsola | | |
| 22 | venerdì s. Donato | | |





LA SANTITÀ È UN DONO DA PRATICARE

La Santità non consiste nel fare cose straordinarie, ma nel fare straordinariamente bene le cose ordinarie (LUIGI MONZA)

Essere poveri nel cuore, reagire con umile mitezza, saper piangere con gli altri, cercare la giustizia con fame e sete, guardare e agire con misericordia: QUESTO È SANTITÀ! (PAPA FRANCESCO)

Non vedremo sbocciare dei santi finché non ci saremo costruiti dei giovani che vibrino di dolore e di fede pensando all'ingiustizia sociale (LORENZO MILANI)

La santità non è un privilegio di alcuni, ma un obbligo di tutti. (SANTA TERESA DI CALCUTTA)



Novembre 2022

| | | | | |
|-----------|-------------------------------------|--------------------------------|-----------|--|
| 1 | lunedì Tutti i Santi | giovedì s. Martino di Tours | 21 | domenica s. Gelasio |
| 2 | martedì Comm. dei fedeli defunti | venerdì s. Giosafat | 22 | lunedì s. Cecilia |
| 3 | mercoledì s. Silvia | sabato s. Omobono | 23 | martedì s. Clemente |
| 4 | giovedì s. Carlo Borromeo | domenica s. Dubricio | 24 | mercoledì s. Flora |
| 5 | venerdì s. Comasia | lunedì s. Alberto | 25 | giovedì s. Maurino |
| 6 | sabato s. Leonardo | martedì s. Geltrude | 26 | venerdì s. Bellino |
| 7 | domenica Ernesto | mercoledì s. Florin | 27 | sabato s. Virgilio |
| 8 | lunedì s. Goffredo | giovedì s. Filippina | 28 | domenica I domenica di Avvento |
| 9 | martedì s. Ludovico | venerdì s. Fausto | 29 | lunedì ss. Giacomo e Saturnino |
| 10 | mercoledì s. Leone | sabato s. Edmondo | 30 | martedì s. Andrea |

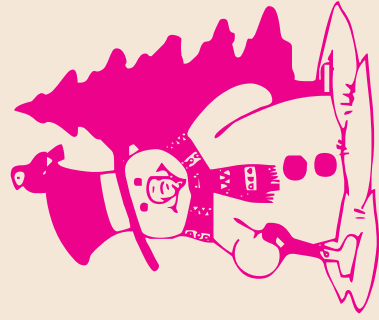
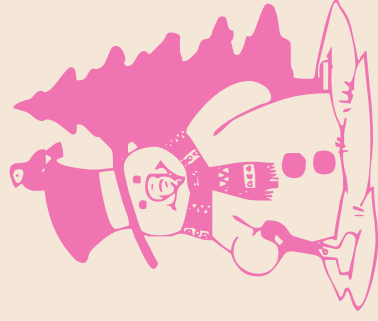


LA PAROLA VIENE GENERATA NEL SILENZIO

“Dio non parla all’anima se non nel silenzio. Il silenzio, quasi a viva forza, attira alla meditazione delle cose celesti. Egli è il custode della giustizia, della carità e della pace”.

(MADRE TERESA DI GESÙ CROCIFFISSO, Fondatrice delle Suore Francescane Missionarie di Cristo)

L’uomo vive nel rumore, nella civiltà della parola; non sa più cos’è il silenzio. La vita nasce nel silenzio, l’uomo muore nel silenzio, Dio si incontra nel silenzio (DIETRICH BONHOEFFER)



Dicembre 2022

| | | | | | |
|----|-------------------------------------|----|-------------------------------------|----|--------------------------------|
| 1 | mercoledì s. Ansano | 12 | domenica III domenica di Avvento | 23 | giovedì s. Ivo |
| 2 | giovedì s. Bibiana | 13 | lunedì s. Lucia | 24 | venerdì s. Delfino |
| 3 | venerdì s. Saverio | 14 | martedì s. Folcuino | 25 | sabato Natale del Signore |
| 4 | sabato s. Barbara | 15 | mercoledì s. Valeriano | 26 | domenica s. Stefano |
| 5 | domenica II domenica di Avvento | 16 | giovedì s. Adelaide | 27 | lunedì s. Giovanni |
| 6 | lunedì s. Nicola di Bari Vescovo | 17 | venerdì s. Lazzaro | 28 | martedì s. Gaspare |
| 7 | martedì s. Ambrogio | 18 | sabato s. Malachia | 29 | mercoledì s. Tommaso Becket |
| 8 | mercoledì Immacolata Concezione | 19 | domenica IV domenica di Avvento | 30 | giovedì s. Eugenio |
| 9 | giovedì s. Sirio | 20 | lunedì s. Liberato Martire | 31 | venerdì s. Silvestro |
| 10 | venerdì s. Cesare | 21 | martedì s. Michea | | |
| 11 | sabato s. Damaso | 22 | mercoledì s. Francesca Cabrini | | |

